

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 24 Aprile

Domani, festa di Pasqua, per dare un giorno di riposo ai nostri operai, non si pubblica il giornale.

### REALTÀ E FEDE

Che noia in questi giorni imbastire i cosiddetti articoli! L'argomento è obbligato; il pubblico vuol sapere qualche cosa di positivo di fronte alle elezioni generali, e nulla si può rispondere di concreto! Che noia!

I giornali, così, riescono più monotoni del solito; lo stesso telegrafo perde la sua importanza.

Lasciamolo dunque questo argomento, se è possibile; l'Italia, auspice Depretis, è tenuta in continua incertezza, in vera crisi, in perfetta atonia.

Che monta? Il progresso segna a traccie indelebili la sua marcia trionfale.

Eleviamoci a liete speranze e a prosperi augurii oggi che, a segno del trionfo, l'umanità trionfante, pronunciasi il fatidico *resurrexit* dopo le niene immaginose della *Stabat Mater* compulsanti i massimi affanni.

Dimentichiamo quindi le nebbie indistinte piaghe del passato e nei meandri della nostra fantasia dipingiamoci l'avvenire come un fanciullo colla cornucopia dell'abbondanza in mano e preceduto e ricinto nei nimbi della speranza. In questa fantasmagoria riposi l'animo nostro affaticato.

Una fede luminosa rischiari questi giorni all'animo nostro. Sia la fede pura e sincera nella marcia in avanti, lenta sì, ma costante, sicura, ineluttabile, dell'umanità

Appendice

85

## IL VAGABONDO

ROMANZO

DI

ETIENNE ÉNAULT

Quando ebbe presa conoscenza di quello scritto, Renato lo rese a Fulberto.

— Il sentimento che ha dettato questo legato è generoso, signore — disse il Vagabondo — tuttavia credo che non basti a riparare il male che avete fatto. Se Estella, quell'anima delicata e fiera, potesse rispondervi, ho la convinzione che vi ripeterebbe ancora: « Non accetto per la bambina, l'umiliazione d'una elemosina. Non voglio ch'ella riceva la fortuna da colui che gli rifiuta il suo nome. »

— Sempre severo — mormorò il Visconte impazientemente. — Dovete comprendere che mi è già costato uno sforzo il segnare un testamento in favore di Poveretta. E' una bizzarria di cui il mondo in cui ho vissuto non mancherà di burlarmi.

verso gl'ideali supremi di una grande giustizia, di un grande benessere, di una grande pace; sia la fede dei nuovi destini di questa Italia sì grande sì gloriosa e che deve avere una nuova supremazia nella novella civiltà che dischiudesi al mondo.

Quante patrie aspirazioni sembravano cinquant'anni fa un sogno anche per le menti più elette, quando il genio di Giuseppe Mazzini osava primo e solo sostenere la indipendenza ed unità della patria! Quante idee di libertà, di civiltà, di progresso, che or non fanno cent'anni erano appena retaggio di poche menti elette, non sono forse oggi patrimonio delle masse agitanti confusamente ancora, ma già conscie dei propri diritti, già presaghe delle sorti future?

Come l'Ebreo della leggenda, la umanità, cammina, cammina, cammina, irresistibilmente, spinta innanzi da una forza indefinita, ma certa, che Aurelio Costanzo cantò in versi incancellabili:

.... molecole  
Misteriose ed atomi immortali  
Che, sempre in moto, gravide  
Di destini, di forze, e d'ideali,  
Spingete in nuovi secoli  
E in più vasti orizzonti il mondo avito  
A furia di catastrofi  
Sgombrandogli la via dell'infinito!

Ed è questa nostra fede nel progresso umano che ci fa volgere sereno lo sguardo in mezzo a tante bassezze, dimentichi delle miserie accumulate e fidenti nel trionfo della causa dell'onestà, specie in questa Italia tanto diletta e promettente.

Il soffio della virtù che rese possibili gli ultimi fatti della patria unificazione, sgominerà l'attuale influsso malefico, come i fiori degli alberi vestiti a nuove nozze,

— A quest'ora suprema che vi importa del mondo? Temete piuttosto per vostra figlia il pregiudizio di ferro d'una società che un giorno, la respingerà forse sdegnosamente!

— La fortuna che gli lego, rendendola indipendente, le concilierà l'altrui indulgenza. Non si è giammai crudeli con coloro che non hanno bisogno né di protezione, né di aiuto.

— Disingannatevi, signore! La fortuna metterà necessariamente Poveretta in mezzo ad una società ove le si domanderà un conto severo della sua nascita. Il mondo ricco, al sicuro dei rigori del destino, ha meno compassione e più orgoglio del mondo povero, a cui l'esperienza di tutti gli infortuni insegna l'indulgenza e la commiserazione.

— Ebbene, mia figlia continuerà a vivere nella sua oscurità, vicina a coloro che l'hanno adottata col cuore. Così non avrà a temere né la miseria, né gli affronti.

— Andrebbe bene — replicò Renato — se la fanciulla dovesse sempre vivere in mezzo a noi. Ma verrà un giorno in cui le nostre vecchie affezioni non le basteranno più. Allora, qual famiglia onorata acconsentirà a ricevere nel suo seno un'orfanello senza genitori, una ragazza senza nome? E quanti dolori non dovrà sopportare la sua anima nobile e fle-

trasportati sulla terra dai venti profumano e imbalsano l'aere, quasi neve odorosa come un poeta ebbe a chiamarli — neve che non scende fino al fango delle strade e che s'invola aerea ed impollula nei tepidi soffi delle avviatrici brezze vespertine.

### La settimana Santa in Spagna

A Madrid nella chiesa di S. Giuseppe un ladro tentò di rubare un candelabro. Il segrestano tentò d'impedirlo e il ladro, allora, tratto un pugnale, ferì il segrestano.

Ma più grave fatto si ha a deplorare. Telegrafano difatti come nella chiesa di San Luigi, una delle più importanti di Madrid, entrò una persona che offerse un cero di quattro libbre per la Tomba di Gesù. Per caso providenziale, il cero fu posto sulla tomba assai tardi. Alle undici di sera chiudevansi la chiesa. Due membri della confraternita restarono soli a custodia del Sacramento. Uno di essi, medico distinto, avendo osservato che il cero risplendeva in modo strano, si avvicinò per ispegnere ma una cartuccia contenuta nel cero, e splose ferendo gravemente il medico, e leggermente l'altra persona che era sepolto, rovinando parte del sepolcro, spegnendo tutti i lumi.

Credesi che l'attentato sia stato commesso da un individuo che voleva rubare, approfittando della confusione dell'esplosione.

Se la cartuccia fosse scoppiata pochi istanti prima, allorché la chiesa era piena di persone, l'attentato avrebbe avuto conseguenze spaventevoli.

L'indignazione è generale.

Tutti stigmatizzano un atto così criminoso.

Un dispaccio ufficiale da Huesca annunzia che il curato di un Comune di quella provincia, tirò dalla finestra della sua casa un colpo di fucile contro un maestro di scuola che rimase ferito. Il prete fu arrestato.

Si attribuisce l'attentato a una disputa fra il curato e il maestro.

Temesi che Izquierdo il medico ferito nella chiesa di San Luigi, perda la vista. Un'altra persona ebbe il braccio fracassato.

ra? Così quando una mano si stenderà verso di lei, la povera abbandonata sarà costretta a temere che non sia mossa che dall'interesse, e dovrà sospettare, odioso supplizio! l'amici- zia, l'amore, tutte le affezioni che la circondano? Ah! credetemi, signor Visconte, la sola fortuna non farà la vostra figlia felice, perchè non vi è vera felicità per una donna, che nella considerazione e nel rispetto di coloro che la circondano.

— Le vostre parole sono per me un tormento.

— Ma che volete! Ho fatto tutto quello che il mio coraggio m'ha concesso! Non avrò mai la forza di conoscere mia figlia.

— Ed io, signore, compierò fedelmente le ultime volontà di sua madre: non accetto per Poveretta l'elemosina che voi volete farle.

— Voi signore? — articolò Fulberto con agitazione. — Ma voi non avete il diritto né di rifiutare, né di accettare.

— L'ho questo diritto davanti a Dio! Colla lettera d'Estella alla mano e forte della mia coscienza, annullerò il vostro testamento.

— Non lo farete — gridò Fulberto, sollevandosi penosamente sulle braccia — non condannerete mia figlia alla povertà.

— Non la condannate voi stesso al disonore?

### Corriere Veneto

#### Da Ariano Polesine

20 aprile.

Bizzarrie consigliari — Si tira in campo l'on. Depretis — Pesce d'Aprile.

Il Prefetto annullando la deliberazione consigliare con cui i nostri *patries patrias*, per mettere in assetto l'amministrazione Comunale e ricondurre la pace in paese, prendevano a cefate nove dei loro colleghi, accusandoli d'aver presentata la rinuncia dalla rispettiva carica per *pura partigianeria e capriccio*, rivolgeva ai consiglieri votanti assennate parole, rilevando la sconvenienza del linguaggio e loro contestando il diritto di sindacare la condotta dei dimissionari.

In fatti gli eletti dalle urne, agli elettori soltanto devono render ragione del modo col quale adempiono al proprio mandato.

E tanto più regge la massima se i giudici, nel caso concreto, erano parte in causa, e se il conflitto insorto trovar doveva nell'urna la più autorevole e corretta delle soluzioni, una volta che si fosse proceduto alla surrogazione straordinaria dei rinunciatari come è prescritto dall'articolo 204 della legge Comunale.

In ogni modo, soggiungeva il Prefetto, era doveroso da parte dei votanti l'ammettere nei loro colleghi, assenti e rinunciatari, l'onesta intenzione, dacché se l'errore è fatale retaggio dell'umanità, e merita indulgenza, non è poi lecito ad una rappresentanza comunale votare se stessa al disprezzo pubblico. Vogliasi, o no, una certa solidarietà corre pur sempre fra i componenti un corpo deliberante, ed è comune dignità tutti apparire mondi da riprovevoli taccie.

Ma era da prevedersi che il Prefetto avrebbe predicato al deserto. Alla sua nota si è risposto con un ordine del giorno che conferma quello già noto ai vostri lettori.

In questa novella deliberazione hav-

Fulberto risalì dolorosamente, la sua testa ricadde senza forza sull'origliere.

Il suo pallido viso diventò ancor più pallido, la sua respirazione violenta; un cerchio livido, presagio di morte, circondò le sue labbra che non si movevano che a fatica.

Renato credette che l'istante supremo fosse giunto; si pentì quasi d'aver tormentato gli ultimi momenti di quella agonia.

Ma bentosto Fulberto riaprì gli occhi e guardando Poveretta con tenerezza:

— Vieni, bambina! — diss'egli vicini ch'io t'abbracci ancora!

Poveretta si accostò al letto, triste e graziosa come l'angelo della pietà.

— Fulberto prese colle mani la bionda testolina e la coprì di baci.

— Non sapeva — mormorò — che fosse così dolce abbracciare un bambino!

— Più dolce ancora, sig. Visconte, quando abbracciandolo si può chiamarla: mia figlia!

— Figlia mia! figlia mia! — sospirò il Visconte raddoppiando le carezze.

— Ah! possa tu giammai maledire la mia memoria!

— Dessa la benedirà al contrario — riprese Renato, inesorabile come la giustizia. — Se farete ch'ella possa chiamarvi: mio padre!

vi un inciso che suona censura all'autorità prefettizia e stemperata un'apologia del defunto sindaco, che viceversa poi, quel consigliere, assisteva, in carne ed ossa, alla seduta, e votava serenamente il proprio elogio.

Per soprassello si fece, contro l'autorità tutoria, appello all'on. Ministro delle cose interiori.

È simbolo della verità, disse enfaticamente il sig. Turrini, il mio ordine del giorno, e bisognerà bene che S. E. di Stradella si cavi il capello.

Come vedete è tale l'opinione che si ha dell'on. Depretis che lo si crede capace di porre la sua firma ministeriale sotto una deliberazione che contraddice alle più elementari norme di diritto e di sociale convenienza, e che suona ingiuria aperta a persone che hanno veste di pubblici rappresentanti.

Ad onore del vero devo soggiungere che i votanti essendo rimasti in numero di cinque, e la deliberazione emessa il 1° aprile la cosa non deve esser presa sul serio.

Il paese può star tranquillo... il pesce non recherà indigestione ad alcuno, quand'anche un ministro abboccasse all'amo.

**Sacile.** — Si è costituito un Comitato allo scopo di rendere più comune l'uso di apparecchi per combattere la peronospora coll'aspersione dell'idrato di calce.

A tale effetto venne organizzata una Mostra Fiera che si aprirà col giorno di Domenica 2 Maggio p. v. con speciale conferenza e con addatti esperimenti a cura del Sig. Sante Cettolini professore alla Scuola Enologica di Conegliano.

La Mostra Fiera continuerà ogni Giovedì e Domenica di detto mese.

**Udine.** — Il Comitato per l'istituzione delle cucine economiche, ha stabilito in lire diecimila il capitale che si presume occorrere per l'impianto e primo avviamento delle cucine stesse. Tale capitale sarà costituito da N. 400 azioni di L. 25 ciascuna ed il sig. Gennari Rag. Giovanni è incaricato di raccogliere le sottoscrizioni. Il servizio di cassa sarà affidato alla Banca cooperativa Udinese.

**Venezia.** — I giornali di Venezia a ragione lamentano perchè la

— Mio padre! — ripeté tristemente Poveretta a cui questa scena, che pur non comprendeva, gonfiava tristamente il cuore. — Io non ho padre! Ah si, riprese con grazia adorabile. — Tu sei mio padre, tu Renato!

Le lagrime le corsero agli occhi; tese le sue piccole mani al Vagabondo.

Ma Fulberto, con un momento di indescribibile gelosia, attirò vivamente Poveretta a sé, gridando con trasporto:

— Bambina!... cara bambina!... io... io sono tuo padre!

— Bene, bene, Fulberto! — gridò Renato. — Bene, signor Visconte! Ecco il vostro cuore che si apre! lasciatelo espandere tutti i sentimenti generosi! la sorgente ne era coperta ma non disseccata! Dio sia lodato!

— Un notaio! un giudice di pace! — riprese il Visconte... — No, essi verrebbero troppo tardi!... Sento che muoio... Una penna... della carta... dei testimoni... presto... presto...

Renato chiamò la Herguisec, Marianna e Leggillo; disse loro di cercare in fretta alcuni contadini per assistere ad una dichiarazione che il Visconte di Praterous stava per fare e firmare.

Poi si affrettò di presentare a Fulberto una penna e della carta.

(Continua.)

biblioteca marciana ieri era chiusa ed agli studiosi che si presentarono fu risposto che non si riaprirà prima di martedì. Si fa festa quindi tanti giorni quanti ne hanno di vacanza le scuole.

Se il calendario scolastico vale anche per le biblioteche governative, ci sembra ragionevole domandarne la riforma perchè le biblioteche devono essere paragonate agli altri uffici pubblici: se poi la chiusura dipende dai preposti alla biblioteca, allora la disposizione presa è da censurarsi severamente.

## Corriere Provinciale

### Da Camposampiero

23 aprile.

#### COME SI AMMINISTRA LA GIUSTIZIA

(A. Z.) — Verso i primi del corrente mese i R.R. Carabinieri stesero verbale di contravvenzione in odio a due persone di cui perchè nel loro esercizio di vendita vino al minuto senza fermativa, prestarono i bicchieri ad alcuni consumatori.

La legge lo vieta e non v'ha a che dire.

Ieri si tenne presso questa R. Pretura il relativo dibattimento, e gli imputati, che avrebbero fatta obblazione se la legge avesse concesso, trovando inutile difendersi, si resero contumaci.

Le informazioni delle autorità risultarono eccellenti, ponendo in chiaro come gli imputati non sieno proclivi a tal genere di contravvenzioni e le fedine furono silenti.

Il P. M. colla sua requisitoria chiese a condanna degli imputati il minimum prefisso dalla legge, cioè lire 2 di ammenda e le spese di processo, ma il Pretore nella sua alta sapienza condannò a lire 6 di ammenda ed alle spese.

Noi chiediamo ora a questo signor Pretore se conosca i capi nei quali la legge intende sia applicato il minimum della pena; e se non gli sembri debba esser applicato al caso in cui l'imputato non sia recidivo e a favore del quale militino tutte le possibili ed immaginabili circostanze attenuanti comprese le magnifiche informazioni delle autorità? Povera, ma porera giustizia!

**Brugine.** — E' vacante il posto di Segretario del Comune di Brugine al quale è congiunto lo stipendio annuo di lire 1.500 oltre la Casa di abitazione e tre quarti circa di campo di terreno aderente. Le istanze di concorso dovranno essere presentate non più tardi del 5 maggio p. v. corredate dei recapiti di cui l'avviso a stampa diramato a tutti i Comuni della Provincia di Padova, ed agli altri principali delle Provincie limitrofe.

**San Pietro in Gu.** — Nelle ore pomeridiane di lunedì, seconda festa di Pasqua, si terrà, tempo permettendo, una esposizione di puledri e cavalli.

Vi saranno corse libere di cavalli, corse volontarie di velocipedisti, una lotteria gratuita con premi, fanfara, ecc. Dalla stazione e viceversa vetture uso tramvai.

## Cronaca Cittadina

**Feste di Pasqua.** — Cessa il bruno del cattolicesimo; i preti hanno fatto rinascere Cristo per la milleottocentottantaseiesima volta; le campane hanno ripreso a suonare a festa; l'alleluia si è espanta nelle volte arcuate delle chiese, nelle case, nelle vie, nelle menti.

Siamo dunque alle feste di Pasqua, quelle feste che gli antichi Ebrei solennizzavano per essere sfuggiti ai Faraoni d'Egitto attraverso a quel Mar Rosso che al loro passaggio avrebbe asciutte le proprie arenne. Quella era perciò una festa nazionale come l'attuale sarebbe puramente religiosa, qualora non disegnasse proprio un trionfo della natura, abortito l'inverno nelle pure gioie della primavera

con cui la natura preludia alla sua rigogliosa fioridezza.

E cessa il digiuno quaresimale; cessano le nenie ed ai finti pianti; tutto rivestesi a tripudio.

Così le nostre vetrine si rivestono con straordinaria pompa di gingilli e specialmente di focaccine; i nostri offelleri ne tengono in mostra di ogni specie e misura, e tutti procurano gareggiare nel farle gustose. Che ressa di gente presso i nostri offelleri!

E basta passare dall'insuperabile Dalla Baratta, o da Pedrocchi, o da Nardari, o da Brigenti e da Vianello per vedere come questa consuetudine si propaghi sempre più perfezionandosi. Bisogna poi vedere come, ad uso bocche di dame, vi si applichino colla cosiddetta *ghiazza* disegni e contorni meravigliosi e ne vedemmo una del Dalla Baratta da spedirsi a Vienna, e la quale era il non pus ultra della specie.

Meravigliosissima anche un'altra con un disegno rappresentante lo *Stabat Mater* che a Padova lasciò nei decorsi giorni si grati ricordi. Ne facciamo tutti gli elogi possibili al bravo Lodovico, il che porta l'arte ad estrinsecazioni così delicate.

Nè soltanto gli offelleri, ma si vestono a festa anche i negozi dei macellai. Che magnifici pezzi di manzo! che vitelli! capretti ed agnelli!

L'agnello pasquale è il piatto d'occasione! è la delizia dei buon gustai!

E che bella roba di confetti, bottiglie e dolciumi d'ogni specie da Piazza, da Pezzoli e da tanti altri.

Così tutti gustano le uova; le uova che dimostrano e segnano l'inizio della trasformazione della natura e, quasi, l'origine delle cose! E si mangiano bianche, o a colori; questi ultimi i più svariati.

Siamo proprio a Pasqua e l'indica anche la stagione; e quindi smetteremo di fare una pagina enciclopedica di feste, di digiuni, sugli usi anche per non rincorre noi stessi in giorni in cui tutti dobbiamo esserci e trovarci violenza.

Tanto però per finire racconteremo un riferimento storico ed un aneddoto medievale.

Una volta in una città d'Italia nel giorno di Pasqua, dopo un'abbondante refezione il vescovo poteva entrare a suo agio in un monastero. E una vecchia cronaca che lo narra dice testualmente: « et essendovi un letto di gran valuta, lo Vescovo sposò Madonna la Badessa, alla quale lo anello vescovile che molto bello et di grande dovizia, rimase ».

E con voi rimanga, lettrici gentilissime e lettori cortesi, la salute, la pace e il buon umore che sono davvero, e più dell'anello vescovile « una grande dovizia ».

È il migliore augurio che vi può fare il cronista.

Buone feste dunque nella lieta espansione del cuore a segnare il trionfo del bello, del giusto e dell'onesto!

Buone feste! buone feste al poverello! buone feste al ricco, il quale pensi a celebrarle col giovarle al primo!

**Errata-corrige.** — All'amico e collaboratore Podreider stringemmo la mano alla Croce d'Oro e non alla Stella, come erroneamente fu ieri stampato. Perciò gli elogi all'albergo vanno essi stessi rettificati in questo senso per la verità e non per detrarre all'altro Albergo che pure avemmo tante volte ad elogiare, come esso pure si merita.

**Per gli emigranti.** — Il Ministero degli Interni riferisce che nei luoghi ove si compiono i lavori di escavo del canale interoceanico di Panama, sebbene sia già passata la stagione delle piogge, reputata la più pericolosa per gli Europei, pure inferiscono tuttavia la febbre gialla, la tifoide perniciosa, biliosa ecc.; e che la mortalità raggiunge allarmanti proporzioni massime fra gli operai colà occupati in detti lavori. Né i R.R. consoli hanno la facoltà i mezzi di soccorrere adeguatamente o di provvedere

mezzi pel rimpatrio, ai regnicoli che attaccati già una volta dal male, fossero in grado di mutar paese ovvero ritornarsene in Italia. Ciò a norma di coloro che volessero recarsi a quei lavori.

#### La questione dei prestina.

— Alla risposta pubblicata dalla presidenza della Società dei Prestinai i signori Mattiazzo e Zardini hanno dato una replica. Noi, occupandoci per l'ultima volta di tale questione, siamo dolenti di non poterla per tirannia di spazio oggi stesso pubblicare. Il che faremo nel prossimo numero.

**La quiete notturna in Piazza dei Frutti.** — A proposito di quanto abbiamo ieri stampato, riceviamo e ben volentieri pubblichiamo la seguente:

On. Dir. del « Bacchiglione »,

Mi obbligherò in sommo grado inserendo nell'accreditato suo giornale quanto segue.

Ogni sera dalle 8 1/2 fino quasi alla mezzanotte una ventina di ragazzi dai 7 ai 16 anni fanno un bacano del diavolo giocando agli schiavi nella Piazza dei Frutti. A me sembra che questa località non sia luogo adatto per tale divertimento, giacchè tutti coloro che l'abitano vengono disturbati, ed ognuno ha il diritto in casa propria di rimanere tranquillo.

Ieri sera io sentii i nostri eroi stando davanti il bel negozio di Dalla Baratta presso il Pedrocchi.

I sullodati ragazzi, se vogliono giocare agli schiavi, vadano nell'isola del Prato della Valle o, meglio ancora, nella Piazza d'armi fuori di porta S. Giovanni.

Impossibile poi riferire quanto di più orribile ed osceno parte dalla bocca dei giuocatori.

Ora siamo già entrati nella buona stagione, ed i figli e le figlie di coloro che abitano quei paraggi vanno alle finestre od ai poggiuoli a respirare l'aria fresca, e ricevono di certo una scuola di morale niente affatto castigata.

Ora domando io: Dalle 8 alle 12 p. dove vanno le guardie di Pubblica Sicurezza? Forse a sorvegliare i repubblicani ed i socialisti ed a sventare gli effetti dei loro complotti?

Gli agenti della Pubblica Sicurezza nella nostra Padova a riguardo dei repubblicani e dei socialisti possono dormire fra due guanciali.

Faranno ottima cosa ad occuparsi invece dei disturbatori della pubblica quiete, per nulla devoti al Dalla Casa, ossia parlanti una lingua che la morale ed il galateo ripudiano.

In nome perciò della quiete notturna a cui hanno diritto in base anche del codice tutti i cittadini, ed in nome della moralità pubblica raccomandiamo a chi si spetta di far cessare il lamentato grave inconveniente. Speriamo di non pestare l'acqua nel mortaio, giacchè siccome i predetti disturbatori notturni furono allontanati dalla Piazza dei Signori, così quei della Piazza dei Frutti si ripromettono altrettanto, dovendo la legge esser eguale per tutti.

Ringraziandola anticipatamente del favore la prego d'aggradire i sensi più sinceri di mia alta considerazione di Lei devotissimo  
Un popolano.

**Per laudano.** — La Prefettura con sua circolare ai sindaci ha raccomandato nei riguardi della pubblica salute l'uso del laudano, cercando di popolarizzarlo. — Il cronista narra, riferisce, e tira avanti, osservando soltanto che, volendosene diffondere l'uso, bisognerebbe facilitarne lo smercio nelle farmacie e procurarlo ai poveri che hanno a pensare a ben altro che a comperarsi il laudano. Sempre nelle nuvole!

**Cooperazione rurale.** — Ecco il sommario delle materie contenute nell'ultimo fascicolo di questo periodico:

U. Caratti: Il nuovo disegno di legge sul Credito Agrario.

V. Niccoli: La nota pratica del mese: Lavori profondi.

Costituzione legale delle Casse rurali di prestiti di Faller e Cergnai — Concorso agrario regionale veneto a Udine — L'Allegato C.

Atti delle Casse di prestiti. Pubblicazioni ricevute.

**Per Ponte di Brenta.** — Il treno merci che lunedì muove per Ponte di Brenta alle ore 4 pom. avrà aggiunte parecchie carrozze per uso dei viaggiatori. Carrozze in più saranno aggiunte ai treni moventi da Ponte di Brenta alle ore 8 p. e 10 p.

**Teatro Verdi.** — Per questa sera (sabato) alle ore 8 1/2 avrà luogo la prima recita della drammatica compagnia italiana diretta dall'artista cav. Francesco Pasta incominciando la serie delle sue recite con la *Fernanda di Sardou*.

L'abbonamento per N. 17 recite, costa per signori civili L. 11, per studenti e militari in attività di servizio L. 8; alla poltrona L. 18 e allo scanno L. 8.

Il biglietto d'ingresso alla platea, galleria e palchi costa L. 1, e per fanciulli e militari dal soldato al sottufficiale cent. 50. La poltrona serale L. 150. Lo scanno serale in platea cent. 60. Al loggione, con ingresso separato, cent. 40.

Calcoliamo sovra un concorso straordinario, visto quanto è distinta la compagnia Pasta.

— Quanto prima: *Il deputato di Bombignac*, commedia in 3 atti di A. Bisson (nuova per Padova).

**Una al di.** — Alla trattoria.

Un signore ha ordinato una scodella di brodo; nel muoverlo con il cucchiaino, tira su due capelli. Chiama tutto il cameriere:

— Vedete? Due capelli!... È una vera porcheria.

— Scusi, signore.

— Due capelli, vedete?... È una indegnità.

— Ma, signore, il brodo costa cinque soldi... voleva forse trovarvi anche il pettine?

#### Bollettino dello Stato Civile del 22 Aprile

**Nascite:** Maschi N. 0 - Femmine 1.

**Matrimoni.** — Cusin Pietro di G. B., mugnaio, celibe, con Tognoni Teresa fu Pietro, stiratrice — Molena Antonio di Luigi, fabbro, celibe, con Frasson Maria di Santo, tessala, nubile — Gloria Eugenio di Antonio, parrucchiere, celibe, con Guerardi Antonia di Domenico, sarta, nubile. Tutti di Padova.

**Morti.** — Dovico Vincenzo fu G. B. di anni 55 mesi 8, prestina, coniugato — Celin Maria di Antonio di anni 1 mesi 9. Tutti di Padova.

#### Cuore di Madre.

— Non è solo retaggio dei ricchi e dei colti la tenerezza del cuore per la prole. Era una donna del popolo *Enrichetta Colletti* che abita ad uno dei più remoti viuzzi del Trastevere e madre di tre bambini che la scrofola andava divorando colle sue schifose eruzioni e gli ingorghi glandulari al ventre. Timida per natura e fiera per indole sentiva crepare il cuore e taceva. Una amica mossa a pietà le donò una mezza bottiglia di uno sciroppo che le disse aver salvato un suo figlietto da eguale male. Quale fu la sua sorpresa! dopo quindici giorni il più aggravato dei suoi bambini, unico a cui l'aveva dato, era assai migliorato! Ma il rimedio era finito e non aveva mezzi per acquistarlo. Con una risoluzione eroica riescì a procurarselo. La povera *Enrichetta* vide guarire perfettamente i suoi figli dalla più avanzata infermità scrofolosa con una cura energica e continua dello sciroppo depurativo di Pariglina composto del dottor Giovanni Mazzolini di Roma che costa lire 9 la bottiglia.

Depositi in Padova presso la Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. *Roberti* — Vicenza farmacia *Bellino Valeri* — Venezia farmacia *Botner* — Verona drogheria *Negri*.

#### Spettacoli d'oggi

**Teatro Verdi** — La drammatica compagnia italiana diretta dall'artista cav. Francesco Pasta rappresenta:

*Fernanda* — Ore 8 1/2 p.

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 24 Aprile

Rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	
Fine corrente . . . . .	97 47.1/2
Fine prossimo . . . . .	97 47.1/2
Genove . . . . .	78 35. —
Banco Note . . . . .	2 —. —
Marche . . . . .	1 23.1/2
Banche Nazionali . . . . .	2215 —. —
Credito Mobiliare . . . . .	920 —. —
Costruzioni Venete . . . . .	310 —. —
Banche Venete . . . . .	305 —. —
Concittadino Veneziano . . . . .	179 —. —
Tramvia Padovana . . . . .	355 —. —
Guidovie . . . . .	98 —. —

Calma assoluta d'affari sulla Rendita e valori.

**Vini.** — Sui mercati siciliani, in generale, si spiegò una corrente ribassista, mentre invece sui mercati napoletani e piemontesi prevalse il sostegno. È prevedibile — dice il *Sole* — che il sostegno non si accentui né si allarghi, perchè il vino è ancora, in generale, discretamente abbondante e l'apparenza delle viti è ottima in tutta la penisola. I soli vini che potranno sostenersi saranno i poderosi, come quelli che potranno resistere ai calori della imminente estate.

**Zuccheri.** — Non si può ancora precisare in quali proporzioni saranno le seminazioni di barbabietole in Germania e in Austria-Ungheria.

Assicurati che in Russia saranno superiori a quelle del 1885.

Fino ad ora le previsioni sono che, in generale, la produzione sarà piuttosto ristretta.

**Olii.** — A Napoli continua il ribasso.

#### Diario Storico Italiano

24 APRILE

Avviene in questo giorno nel 1585 l'assunzione al ponteficato di Peretti Felice che prese il titolo di Sisto V. Si disse di lui che volendo essere papa per togliere i mali che esistevano in tutti gli ordini del clero e dei prelati, simulasse decrepitezza prematura e infermità, onde non molto a vessero a calcolare sulla sua energia e sulla sua longevità.

Riuscito pertanto all'intento, non vi fu papa invece come lui che sapesse fare quanto voleva, e che dimostrasse tanta energia in reprimere e a stradicare ogni male. Egli rese la tranquillità a Roma ed alle provincie, costruendo bellissimi monumenti che sono pure l'ammirazione pur oggi del pubblico. Visse fino agli anni 69. Il giorno di mercoledì era quello della sua nascita, della sua promozione a cardinale, della sua nomina a papa e della sua incoronazione!

#### Pubblicazioni importanti

La casa editrice del dott. Francesco Vallardi di Milano imprende opere di forza sempre più meravigliosa; essa onora l'arte italiana in modo insuperabile! Quanto ardimento riunito a vero senso recondito del bello e dell'utile!

Superfluo è il ricordare tante altre grandiose sue pubblicazioni.

Dobbiamo invece oggi soffermarci a parlare di due, le quali promettono di riuscire qualche cosa di insuperato e di insuperabile.

« Il dizionario enciclopedico illustrato » deve riuscire un'opera sui generis. È una vera enciclopedia in pura forma di dizionario.

Vi si tratterà di Storia, Geografia, Biografia, Cronologia, Scienze fisiche matematiche, mediche, chimiche, meccaniche, Arte, Filosofia, Igiene, Estetica, Industria, Commercio ecc. ecc. e comprenderà pure il dizionario dei comuni d'Italia, tanto proficuo e interessante. Conterrà poi 150 tavole, oltre a carte geografiche esatissime.

Si pubblica a dispense di otto pagine a due grandi colonne al prezzo di cent. dieci ciascuna.

Di queste dispense abbiamo potuto esaminare ben dieci e dalla spiegazione dell'a propriamente detto e *Aa*, nome di parecchi fiumi, e *Aa Van Der*, patronimico di parecchie famiglie olandesi giunge ad *Aludelli*, vasi o tubi di terra cotta e *Alunite*, minerale da cui si estrae l'allume.

« Il costruttore » è un trattato pratico di costruzioni, civili industriali e

pubbliche delle arti ed industrie o attinenti e disposto alfabeticamente ad uso degli ingegneri, degli architetti, degli agronomi, dei campomastri ecc. ecc.

Ha collaboratori distinti; sarà illustrata da 4000 incisioni accuratissime intercalate nel testo e da tavole in nero ed in cromolitografia.

Ne abbiamo sott'occhio la prima dispensa e promette assai; i capitelli dell'Alhambra a Granata sono un saggio meraviglioso della bellezza delle tavole cromolitografate come bellissime sono quelle in nero intercalate nel testo.

E' un'opera veramente grandiosa e promettente; sarà un successo dell'industria italiana disposta peregrinamente ai pregi artistici più squisiti.

Ecco due lavori veramente eccezionali e in cui la casa Vallardi darà una nuova illustrazione della propria fama.

Noi crediamo poi che se la seconda pubblicazione è proprio virtuale ed unica in Italia nel senso delle costruzioni, cosicché nessun ingegnere o imprenditore potrà farne a meno, la prima è indispensabile a tutti gli uffici e, quasi, a tutti i cittadini.

Ammiratori da anni ed anni della Ditta Vallardi siamo lieti di predire due nuovi successi e per essa e per la scienza in genere.

Superfluo il parlare della nitidezza della stampa, della solidità della carta, della correttezza delle linee.

Il deposito trovasi in Padova, Via Zitelles, Caffè dei Medici.

IL BIBLIOTECARIO.

maschio questo è destinato al trono il quale altrimenti spetta alla infanta poco più che cinquantenne Maria de las Mercedes principessa delle Austrie, se pure il popolo spagnuolo non crederà di far a meno d'ambedue.

## Ultime Notizie

(Dal giornali)

Identica incertezza nelle notizie. Da alcuni giungesi a riporre incerta la stessa notizia dello scioglimento della camera.

Credesi però il decreto uscirà lunedì.

Eccellenti le notizie sanitarie. Il viaggio di Taiani a Brindisi è più un'arma elettorale che altro che accaparrarsi le elezioni nelle Puglie.

Dicevasi abolita la legazione serba al Quirinale.

La notizia è smentita dal Diritto.

(Nostri dispacci)

Roma, 24, ore 935 ant.

Si è costituito un comitato generale democratico al quale si agguinceranno gli aderenti al programma di Bologna.

La Democrazia deplora il programma del partito operaio siccome tendente a sostituire l'aristocrazia della giacchetta a quella dell'oro e del sangue e dice questo essere uno spianare la via al cesarismo.

Depretis intende ritardare la apertura delle nuove Camere per costringerle stante la ristrettezza del tempo a votare i bilanci come misura amministrativa prima delle vacanze estive; l'unica sua battaglia sarebbe per la nomina del presidente, su cui gli sarebbe meno difficile la riuscita.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Londra, 23.** — Un meeting tenuto a Saint James Hall sotto la presidenza di Labouchere, approvò la politica di Gladstone.

**Marsiglia, 23.** — In una riunione per protestare contro il progetto di sopratassa sui cereali, parlarono parecchi oratori contro le nuove sopratasse proposte dalla Camera dicendo che le leggi votate, sarebbero una rovina per Marsiglia, per gli altri porti d'importazione e quindi un disastro per la Francia intera. Tutti gli oratori conclusero essere necessario di organizzare una protesta con tutti i mezzi possibili contro i nuovi progetti. La riunione nominò una commissione di 15 membri incaricati di convocare due delegati di ogni corporazione operaia, onde firmare un Comitato permanente di protesta, e organizzare delle grandi riunioni.

La seduta fu levata, dopo ch'ebbe approvato un'ordine del giorno che protesta contro le sopratasse, e chiede l'abrogazione della legge del 25 marzo 1885 sui cereali.

### Agitazioni operaie

**New York, 23.** — Un telegramma da Saint Louis annunzia che 500 impiegati dei tramways si sono messi in sciopero.

Altro sciopero nella raffineria di zucchero Havemeyer; 2500 operai cessarono dal lavoro. — Avvennero disordini. — Gli scioperanti attaccarono la polizia; parecchi feriti.

**Washington, 23.** — Un messaggio di Cleveland al congresso raccomanda di studiare il grave problema del lavoro, per impedire i conflitti troppo frequenti, fra operai e padroni. Cleveland è favorevole all'arbitrato volontario, però propone di creare una Commissione di lavoro composta di tre funzionari del governo. — Essa si incaricherebbe di discutere e appianare le divergenze. Crede che la creazione di tale commissione sarebbe il riconoscimento giusto e ragionevole del valore del lavoro e del suo diritto di essere rappresentato nei dipartimenti governativi.

### Cose d'Oriente e altro

**Londra, 23.** — Il Daily Telegraph e lo Standard annunziano sotto riserva, che il Re di Grecia si prepara ad andare in Tessaglia.

Lo Standard ha da Berlino: Le potenze decisero unanimi, di dirigere

una nuova Nota alla Grecia per invitarla formalmente, disarmare. Però non si sono ancora accordate sulle misure coattive nel caso che la Grecia rifiutasse, come sembra probabile, di aderire sulle domande che le saranno rivolte.

**Londra, 23.** — Secondo informazioni di fonte greca, lo scontro segnalato alla frontiera sarebbe stato vivissimo. Nella notte di martedì gli avamposti turchi avrebbero tentato di sorprendere un distaccamento greco che costruiva trincee a Supunto, considerato zona neutra. I turchi, respinti e inseguiti nel loro territorio, avrebbero lasciato due cannoni in mano ai greci?

**Parigi, 23.** — Il Consiglio Municipale emise un voto a favore della messa in libertà di Roche.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**DATE DEL FERRO a vostra figlia,** — diceva un medico ad una madre, che lo consultò per sua figlia, ammalata di anemia e clorosi. — Ma qual Ferro devo dare a mia figlia? gli domandò la madre. — **IL FERRO BRAVAIS, le rispose il medico, giacché è la preparazione che si avvicina di più alla forma, sotto la quale è contenuto il Ferro nel sangue, ed in conseguenza, i suoi effetti sono superiori a quelli di tutti gli altri ferruginosi.**

Deposito nella maggior parte delle Farmacie.

## AVVISO

In seguito all'ingiunzione fatta dal locale Comando Militare ai Soldati di questa guarnigione di non frequentare l'esercizio d'Osteria in Via Torricelle N. 4219, e per evitare il grave danno che di tale proibizione potrebbe derivargli, l'esercito si fa un dovere di render noto al pubblico il qui sotto certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria relativo alle qualità dei vini da lui venduti.

COLOMBO PAGANINI.

Padova, 17 Aprile 1886

## Il Sindaco del Comune di Padova CERTIFICA

che in occasione della visita praticata nel giorno quindici corrente dalla Commissione Sanitaria ed Annonaria nell'esercizio di vendita Vino condotto dal sig. Paganini Colombo in Via Torricelle Civ. Num. 4219 venne esaminato il vino ivi posto in Commercio e nulla fu riscontrato che potesse elevare sospetto di nocività.

Il presente si rilascia dietro istanza del sig. Paganini Colombo.

Il Sindaco

Firmato F. FANZAGO.

## A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Podroccchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

## PREMIATA FABBRICA Cappelli

Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

### Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini per Fanciulli Cappelli per Sacerdoti

FELTRI PER SIGNORE

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevanti risparmio per l'acquirente.

## Non più Acqua di Felsina né di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott.

Inventore e Fabbricante A. Bulgarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal Cena, parrucchiere, Vecchia Galleria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale La Venezia — dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion — Bertini Parenzo, Mercieria dell'Orologio.

Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade.

Treviso da Giuseppe Nalesso, via S. Lorenzo.

Udine da Augusto Verza, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi.

Este dai Fratelli Meneghelo.

Rovigo al negozio Antonio Minelli.

Torino al negoz. profumerie Bacher.

Verona da L. E. Comini, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 28.

## Rigeneratore Universale RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema Rosseter di Nuova York perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI Inventori del CERONE AMERICANO

Valenti chimici preparano questo Ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice,

non loda la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzioni Lire 3.

## Corone Americane

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.



## Acqua Celeste Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

## Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'Agenzia LONGEGA, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toileta della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevarotto.

## D'affittarsi anche subito l'Edicola giornali

sita di fianco alla Stazione dei Tram a vapore in via S. Sofia.

Per schiarimenti rivolgersi al proprietario dalle ore 8 ant. alle ore 3 pom.

## Viglietti da Visita al cento Lire 1.50

## C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442 TEATRO VERDI



Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Esegue operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

## Mercoledì 5 Maggio

si chiude la vendita dei biglietti bianchi, rossi e verdi, col solo numero progressivo ripetuto in ogni categoria della

## LOTTERIA NAZIONALE

autorizzata dal governo italiano 28 Ottobre 1885, a favore delle Scuole Italiane di Alessandria di Egitto, sotto l'alto patronato di SUA MAESTA' LA

Regina d'Italia avranno luogo in Genova

3 ESTRAZIONI colle formalità e solennità a norma di legge col primo premio di Lire

CENTOMILA ed altri da Lire

40.000, 25.000, 5.000, 2.500, 1000, 500, ecc.

È IMMINENTE LA 1.ª ESTRAZIONE CON DATA IRREVOCABILE

I biglietti firmati dal Delegato del Governo Italiano si vendono

LIRE 1 CADUNO

I biglietti che non vincessero nella prima estrazione possono sempre vincere nelle successive.

Ad ogni richiesta unire cent. 50 per la spesa d'inoltro. La vendita è aperta fino alla sera del 5 Maggio presso la Banca Fratelli CROCE su Mario, Genova, Piazza S. Giorgio 32, assuntoria della Lotteria. — In Padova presso Vason Carlo e Leoni Ettore.



# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

**PROFUMERIA MARGHERITA**  
 NUOVISSIMA SPECIALITÀ  
 DI  
**A. MIGONE & C. MILANO**

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA  
 a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone . . . . .	MARGHERITA - A. Migone	L. 2 50
Estratto . . . . .	MARGHERITA - A. Migone	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Migone	» 4 —
Polvere Riso . . . . .	MARGHERITA - A. Migone	» 2 —
Busta . . . . .	MARGHERITA - A. Migone	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e per delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12  
 » elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

**PILLOLE di BLANCARD**  
 ALL' IODURO DI FERRO INALTERABILE

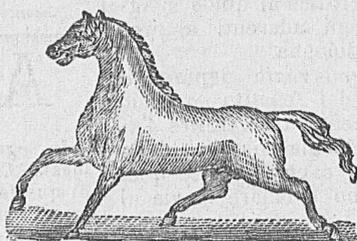
NEW-YORK Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. Adottate dal Formulario ufficiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo. PARIS 1853 1855

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così molteplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (tumori, ingorghi, umori freddi, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella **Clorosi** (colori pallidi), **Leucorrea** (tuori bianchi), **Amenorrea** (mestruazione nulla o difficile), **Tisi**, **Sifilide costituzionale**, ecc. Infine esse offrono al medico un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o atrofizzate.

N. B. — L'ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere **Pillole di Blancard**, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'Union des Fabricants.

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40  
 DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

## BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle **artriti, erpeti, ferite, infiammazioni in generale** e cioè: **mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni**. Nella **zoppina dei bovini** per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

### Cauterizzante Pievesan

Infalibile per la cura dei **Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose**.  
 Prezzo del Balsamo la scatola L. 2e  
 Prezzo del Cauterizzante, flacon grand. L. 5, flacon piccolo L. 3.  
 Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, pro-

prietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia **Luigi Cornelio**.

## TOPICO BERTRAND AINÉ

IL SOLO BREVETTATO  
 Vendita autorizzata con Decreto Corte Cassazione, 8 Luglio 1854  
 40 ANNI DI SUCCESSI



INFALLIBILE CONTRO:  
**Dolori Reumatici, Sciatiche, Tossi ribelli, Effusioni di Petto, Dolori di Reni, ecc., ecc.**  
 Prezzo: da 2 0.50 a 3.  
 INVIO FRANCO CONTRO FRANCOBOLLI  
 Farm. BERTRAND AINÉ, 21, place Bellecour, a Lyon  
 Diffidare delle Contraffazioni  
 Esigere la Firma Bertrand Ainé o la Marca di Fabbrica qui contro.  
 Deposito per l'Italia presso: A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli.

In Padova presso **Cornelio, Poli, Zanetti**.

## MALATTIE di PETTO

### SCIROPPO D'IPOFOSFITO DI CALCE

Del D. CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'ammalato gode di un insolito benessere. Esigere il flacone **quadrato** (modello depositato), la **signature del D. CHURCHILL** e l'etichetta **marca di fabbrica della Farmacia SWANN**, rue Castiglione, 12, a Parigi.  
 Fr. 4 il flacone in Francia.

Depositi presso:  
 A. Manzoni e C., Milano.  
 Sinimberghi, Roma.  
 Kernot, Napoli.  
 Roberts e C., Firenze.

In Padova presso le farmacie **Pianeri, Mauro, Cornelio, Zanetti**.

## Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. **Graves**. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

### Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale **La Venezia** S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire **5,50**.  
 Depositi in **Padova** presso l'Amministrazione del giornale **Il Bacchiglione** e presso il sig. **Bulgarelli** profumiere all'Università.

# FRUNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
 VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884  
 Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881  
 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenzi, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE.

Bengal Kishnagar, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della **Conocenia** il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Distilleria a Vapore  
**G. BUTON e C.**  
 Proprietà Rovinazzi  
**BOLOGNA**

30 MEDAGLIE 30  
 Medag. oro Parigi 1878  
 Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**

**La Stagione**  
 Domandare numeri di Saggio  
 il più splendido e più economico  
 Giornale di Moda  
 37 Corso Vittorio Emanuele 37

## La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese  
 720,000 copie 720,000  
 (in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

	anno sem. trim.
Grande Ed.	16 9 — 5
Piccola	8 4 50 2,50

Per l'Estero  
 anno sem. trim.  
 Grande Ed. 20 12 6,50  
 Piccola 11 6 3,50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1 genn., 1 apr., 1 lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati  
 Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale **Il Bacchiglione** in Padova.